



**COMUNE DI PATERNÒ**  
*CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA*

***COPIA - "DETERMINE DEL SINDACO"***

**N. 20 DEL 10-08-2017**

**Oggetto: Nomina del segretario Generale dott.ssa Teresa La Grassa quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Modifica e integrazione determina sindacale n. 19 del 03/08/2017.**

**IL Sindaco**

Premesso che:

con determinazione sindacale n.19 del 03/08/2017 è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Paternò il Segretario Generale dott.ssa Teresa La Grassa;

Che la suddetta nomina va integrata per le motivazioni che di seguito si riportano , in quanto la nuova disciplina in materia ha unificato in capo ad uno solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Preso atto che:

la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 che ha modificato ed integrato il d.lgs n.33/2013;

la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Richiamati:

a) la legge 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. "Freedom of Information Act");

b) l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che recita:



**COMUNE DI PATERNÒ**  
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (...) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...);*

c) la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto "Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall'Anac ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);

Riscontrato che: in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2. "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" l'Anac ha chiarito che:

1) le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività;

2) che il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);

Ritenuto: opportuno, pertanto, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016, e dell'incarico alla dott.ssa Teresa La Grassa, quale titolare della segreteria del Comune di Paternò, con la durata pari fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco, di procedere a formalizzare, con apposito atto, l'integrazione dei compiti in materia di Trasparenza e di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Dato atto che: non esistono cause di incompatibilità ed inconfiribilità al su citato incarico;  
Richiamato: il comma 7 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e la circolare n. 15/2013 della CIVIT, ora Anac, che ha chiarito che il titolare del potere di nomina va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo;



**COMUNE DI PATERNÒ**  
*CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA*

Visti:

la delibera di G.C. n. 22 del 25.01.2017, esecutiva, è stato approvato il “ Piano per la Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l’Integrità 2017 - 2019”;

la legge n. 190/2012 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 33/ 2013 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 97/2016;

DETERMINA

1. modificare ed integrare la determina sindacale n.19 del 03/08/2017 e per l'effetto individuare e nominare la dott.ssa Teresa La Grassa, Segretario Generale del Comune di Paternò, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
2. di dare atto che il Responsabile per l’esercizio della funzione farà riferimento al piano anticorruzione e della trasparenza e si avvarrà delle risorse definite negli strumenti di organizzazione;
3. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) la presente nomina sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente”;
4. di dare comunicazione all’interessato, al nucleo di Valutazione, alla Prefettura, ai Responsabili di Settore dell’Ente;
5. di trasmettere il presente atto di nomina all’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;
6. la presente disposizione revoca i provvedimenti in contrasto.

La trasmissione della presente determinazione è a cura dello Staff Segreteria Particolare del Sindaco secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Sindaco

***F.to Dott. Naso Antonino***